



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 11.02.2020

Deliberazione n. GC-2020-46

Prot. Gen. n. PG-2020-18495

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2020-54

Sono intervenuti i Signori:

Fabbri Alan	Sindaco
Lodi Nicola	Vice Sindaco
Travagli Angela	Assessore
Gulinelli Marco	Assessore
Kusiak Dorota	Assessore
Maggi Andrea	Assessore
Fornasini Matteo	Assessore
Balboni Alessandro	Assessore
Guerrini Micol	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Coletti Cristina	Assessore
-------------------------	------------------

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA E ACER FERRARA DISCIPLINANTE LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL "PIERS - PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE" DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2322/2019 DEL 22.11.2019 - INTERVENTO "ERP FERRARA - ALLOGGI SAN PAOLO".

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA E ACER FERRARA DISCIPLINANTE LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL "PIERS - PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE" DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2322/2019 DEL 22.11.2019 - INTERVENTO "ERP FERRARA - ALLOGGI SAN PAOLO".

LA GIUNTA

Premesso

che la Regione Emilia Romagna con Delibera GR N. 2322/2019 del 22.11.2019, ha approvato, in attuazione della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i., un "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale";

che con la medesima delibera la Regione Emilia Romagna ha dato atto che le risorse ripartite dal decreto MIT del 4 luglio 2019, per l'attuazione del "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale", ammontano per la Regione Emilia-Romagna, ad Euro 20.885.350,50;

che, con riferimento alle politiche regionali in materia di rigenerazione urbana e politiche abitative, le manifestazioni di interesse dovranno essere in particolare rivolte a:

- incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica e/o sociale, da concedere in locazione o godimento, permanente o a termine, o da acquisire in proprietà attraverso patti di futura vendita, a soggetti in possesso di specifici requisiti di cui all'art. 2.1 lett. a) punto 4 della Delibera CIPE; al fine di consentire una capacità di risposta più adeguata alla evoluzione del fabbisogno abitativo derivante dalle nuove dinamiche urbane, demografiche, sociali, ed economiche;
- promuovere programmi integrati di intervento, volti ad obiettivi di rigenerazione urbana ed ambientale e di coesione ed integrazione sociale, prioritariamente attraverso interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, di demolizione e successiva ricostruzione in contesti urbani urbanizzati, o anche attraverso l'acquisto di immobili da destinare a ERP/ERS, in coerenza con le politiche regionali dirette a contenere il consumo del suolo;
- promuovere interventi ed azioni di miglioramento della qualità urbana, architettonica ed edilizia dei contesti interessati, attraverso la qualificazione ed il potenziamento delle dotazioni territoriali, nonché attraverso interventi volti all'efficientamento sismico ed energetico del patrimonio edilizio, riscontrando i parametri minimi richiesti dalla Delibera CIPE (art. 2 punto 6);
- promuovere la realizzazione di interventi volti a innalzare la qualità del vivere e dell'abitare, attraverso il miglioramento delle condizioni di accessibilità e della sicurezza degli spazi e degli edifici pubblici ed il superamento delle barriere architettoniche, secondo i principi dell'universal design;

che a tale avviso possono presentare candidatura i Comuni della Regione Emilia-Romagna con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti alla data del 31/12/2018, anche su proposta delle ACER territorialmente competenti;

che le proposte di intervento:

- devono essere finalizzate a quanto previsto dall'art. 2.1 lett. a) comma 4 della Delibera CIPE;

- devono sempre essere cofinanziate a livello locale, ai sensi dell'art. 2.1 lett. a) comma 5 della Delibera CIPE, per una quota non inferiore al 20% del contributo richiesto;

che ai sensi dell'art. 2.1 lett. a) comma 9 della Delibera CIPE, fino ad un massimo del 20% del contributo assegnato può essere destinato all'incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati; tale quota può altresì essere ulteriormente integrata da altre risorse locali;

che le proposte di intervento, oggetto di ciascuna manifestazione di interesse, si dovranno configurare come programmi integrati di intervento, che pongano al centro il potenziamento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e/o sociale quale occasione di miglioramento delle condizioni di integrazione e di coesione sociale e di accrescimento della qualità dell'abitare, nonché di incremento dei livelli di qualità urbana, ambientale, architettonica e edilizia dei contesti di riferimento;

che tali obiettivi vanno ricercati attraverso un insieme coordinato di interventi e di azioni, rispetto alla cui attuazione è opportuno che siano fornite adeguate informazioni e condizioni di garanzia in ordine: alle risorse necessarie e alla loro disponibilità, ai soggetti coinvolti ed ai rispettivi ruoli nel programma, alla fattibilità, alle tempistiche, alle modalità di attuazione e gestione;

che le proposte di intervento dovranno prioritariamente riguardare ambiti e contesti urbani caratterizzati da situazioni di degrado sociale e/o di disagio abitativo opportunamente rilevate e descritte, all'interno dei quali gli interventi e le azioni previste dovranno caratterizzarsi come processi di miglioramento o risoluzione della situazione esistente, anche in termini di qualità, accessibilità e fruibilità spaziale;

che i Comuni che intendono partecipare devono presentare la manifestazione di interesse e la relativa documentazione allegata dal proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e fino alle ore 13.00 del 17/02/2020, compilando e firmando digitalmente il modulo appositamente predisposto;

che i documenti da presentare sono costituiti da:

- Manifestazione di interesse, redatta esclusivamente sul modulo predisposto dalla Regione
- Copia dell'atto di approvazione comunale del Programma integrato di intervento;
- Programma di intervento, redatto in formato .pdf, costituita da Relazione illustrativa generale (non più di 10 pagine formato A4) e Schemi progettuali (non più di 5 tavole formato A3)
- Scheda di sintesi redatta esclusivamente sul modulo predisposto dalla Regione;

che per quanto riguarda i Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse il punto 7.2 dell'allegato A alla citata Delibera stabilisce che il Nucleo attribuirà un punteggio, sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti: 1

N. CRITERIO		Punteggio massimo
1	Indicatori di fabbisogno e di risposta abitativa	40
2	Caratteristiche oggettive del programma di intervento	40

3	Qualità complessiva del programma di intervento	20
---	---	----

che ai sensi del punto 7.2.3.2 del citato allegato A verrà attribuito il punteggio di punti 7 nel caso in cui l'Amministrazione proponente si impegni espressamente a realizzare la proposta di intervento attraverso un Concorso di Progettazione che dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- Procedura di Concorso a due gradi;
- Montepremi adeguato: al progettista vincitore vengono affidati i successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo), i partecipanti al 2° grado ricevono un rimborso spese non inferiore ad € 5.000 euro al netto di IVA ed oneri previdenziali;
- Commissione giudicatrice palese;
- Adeguatazza della documentazione richiesta nei vari gradi.

che è opportuno quindi presentare alla Regione Emilia Romagna manifestazione di interesse e la relativa candidatura che contenga anche l'impegno a realizzare la proposta di intervento attraverso un Concorso di Progettazione al fine di conseguire un'elevata qualità progettuale;

che si intende candidare la realizzazione di un intervento ERP di 31 unità localizzato all'interno della UMI 3 in area oggetto di Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica denominato "ex MOF – Darsena";

che l'attuazione della UMI 3 si colloca in un contesto di aree dismesse e degradate delle quali se ne prevede il recupero attraverso il *"Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia"* ora giunto a livello esecutivo. Tali interventi costituiscono l'insieme delle opere pubbliche a sostegno dello sviluppo urbano così come progettato in sede di Piano di Recupero;

che l'ambito di intervento è da tempo oggetto di studio da parte di Acer per la posizione strategica dal punto di vista dell'accessibilità al centro e ai principali collegamenti con il territorio e per la sua valenza sociale all'interno delle politiche abitative: si tratta di un'area da riqualificare e riprogettare che non determina un nuovo consumo di suolo ma una sua valorizzazione attraverso un processo di riqualificazione di tutto l'ambito;

che gli attuali carichi di lavoro della struttura Comunale rendono necessario individuare un supporto tecnico/progettuale per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse nei tempi previsti nell'Avviso;

che ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 24 dell'8 agosto 2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 comma 1 dello statuto ACER vigente, approvato dalla Conferenza degli Enti con delibera n. 4/2001 in data 21/12/2001 le ACER possono effettuare attività tecniche in favore dei Comuni attraverso la stipula di una apposita convenzione che stabilisca: servizi, tempi e modalità di attuazione degli stessi e proventi derivanti dall'attività;

che il Comune, ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 41 della Legge Regionale n. 24/2001 e smi può avvalersi dell'attività dell'ACER per la prestazione di servizi aggiuntivi, con riferimento sia al patrimonio di E.R.P. che ad altri immobili di proprietà comunale;

che il Comune di Ferrara ha inoltre già stipulato con ACER in data 26/05/2015

apposita Convenzione per la gestione del proprio patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica, approvato con atto C.C. del 20/04/2015 P.G. 117813/2014 sottoscritta in data 26/05/2015 per il periodo 01/01/2015-31/12/2019, i cui termini sono stati prorogati con delibera di G.C. n. 11 PG 4668 del 14/01/2020; tale convenzione prevede la possibilità di affidare ad ACER i servizi integrativi definiti dagli allegati alla suddetta convenzione mediante delibera di Giunta;

che pertanto il Comune di Ferrara per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse intende avvalersi delle competenze di ACER Ferrara.

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato schema di convenzione con ACER FERRARA, parte integrante del presente atto, che disciplina le modalità e condizioni per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di cui alla Delibera GR N. 2322/2019 del 22.11.2019, di approvazione, in attuazione della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i., di un "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale".

Dato atto:

che nell'eventualità del finanziamento, il Comune di Ferrara si impegna ad attribuire ad ACER, il ruolo di Soggetto attuatore dell'intervento, incaricato di effettuare tutte le attività tecniche di progettazione e direzione lavori necessarie alla realizzazione dell'intervento, con successiva convenzione nella quale saranno anche determinati i compensi per ACER in relazione alle attività tecniche attribuite, ad eccezione di quelle che il Comune si impegnerà espressamente ad affidare attraverso un Concorso di Progettazione;

che il presente atto non comporta impegno di spesa e/o oneri a carico dell'ente.

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Servizio Qualità Edilizia SUE SUAP e Pianificazione Territoriale, proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3 – punto b), del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012).

Visti gli atti.

Con il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni citate in premessa e qui richiamate, l'allegato schema di convenzione, parte integrante del presente atto, con AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - ACER FERRARA con sede a Ferrara Corso Vittorio Veneto n. 7 C.F./P. IVA 00051510386, che disciplina le modalità e condizioni per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di cui alla *Delibera Giunta Regionale n. 2322/2019 del 22.11.2019, di approvazione, in attuazione della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i., di un "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale, finalizzata alla realizzazione di un intervento ERP di 31 unità localizzato nell'ambito della UMI 3 del Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "EX- MOF – Darsena";*

di sottoscrivere con ACER FERRARA la convenzione di cui al presente atto, così come previsto dall'art. 41 della L. R. n. 24 dell'8 agosto 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della partecipazione dell'Avviso di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2322/2019 del 22.11.2019;

di dare atto:

che nell'eventualità del finanziamento, il Comune di Ferrara si impegna ad attribuire ad ACER, il ruolo di Soggetto attuatore dell'intervento, incaricato di effettuare tutte le attività tecniche di progettazione e direzione lavori necessarie alla realizzazione dell'intervento, con successiva convenzione nella quale saranno anche determinati i compensi per ACER in relazione alle attività tecniche attribuite, ad eccezione di quelle che il Comune si impegnerà espressamente ad affidare attraverso un Concorso di Progettazione;

che il presente atto non comporta impegno di spesa e/o oneri a carico dell'ente;

di autorizzare il Dirigente del Servizio Qualità Edilizia SUE SUAP e Pianificazione Territoriale Arch. Fabrizio Magnani alla sottoscrizione della convenzione sopracitata e ad apportare, in sede di stipula tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali, che si rendessero necessarie od utili a meglio definire la convenzione stessa, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, alla correzione di eventuali errori materiali, a precisare valori, ad includere clausole d'uso o di rito ecc;

di precisare che responsabile del procedimento è l'Arch. Barbara Bonora U.O. Piani Urbanistici Attuativi - Progettazione e Gestione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 con il voto favorevole di tutti i presenti.

Il Sindaco
Alan Fabbri

Il Segretario Generale
Ornella Cavallari

COMUNE DI FERRARA
PROVINCIA DI FERRARA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA E ACER FERRARA DISCIPLINANTE LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL "PIERS - PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE" DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2322/2019 DEL 22.11.2019 - INTERVENTO "ERP FERRARA - ALLOGGI SAN PAOLO"

Il Comune di FERRARA codice fiscale e P. IVA 00297110389 con sede in Ferrara P.zza Municipale 2, rappresentato dal Dirigente Arch. Fabrizio Magnani nato il a, domiciliato per la carica in Ferrara presso la Residenza Municipale il quale interviene in questo atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Qualità Edilizia SUE SUAP e Pianificazione Territoriale (di seguito COMUNE);

e

ACER Ferrara codice fiscale e P. IVA 00051510386 con sede in Ferrara C.so Vittorio Veneto n. 7, rappresentato dal Direttore Generale, Dr. Diego Carrara, (di seguito ACER);

Premesso

che la Regione Emilia Romagna con Delibera GR N. 2322/2019 del 22.11.2019, ha approvato, in attuazione della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i., un "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale";

che con la medesima delibera la Regione Emilia Romagna ha dato atto che le risorse ripartite dal decreto MIT del 4 luglio 2019, per l'attuazione del "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale", ammontano per la Regione Emilia-Romagna, ad Euro 20.885.350,50;

che, con riferimento alle politiche regionali in materia di rigenerazione urbana e politiche abitative, le manifestazioni di interesse dovranno essere in particolare rivolte a:

- incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica e/o sociale, da concedere in locazione o godimento, permanente o a termine, o da acquisire in proprietà attraverso patti di futura vendita, a soggetti in possesso di specifici requisiti di cui all'art. 2.1 lett. a) punto 4 della Delibera CIPE; al fine di consentire una capacità di risposta più adeguata alla evoluzione del fabbisogno abitativo derivante dalle nuove dinamiche urbane, demografiche, sociali, ed economiche;
- promuovere programmi integrati di intervento, volti ad obiettivi di rigenerazione urbana ed ambientale e di coesione ed integrazione sociale, prioritariamente attraverso interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, di demolizione e successiva ricostruzione in contesti urbani urbanizzati, o anche attraverso l'acquisto di immobili da destinare a ERP/ERS, in coerenza con le politiche regionali dirette a contenere il consumo del suolo;
- promuovere interventi ed azioni di miglioramento della qualità urbana, architettonica ed edilizia dei contesti interessati, attraverso la qualificazione ed il potenziamento delle dotazioni territoriali, nonché attraverso interventi volti all'efficientamento sismico ed energetico del patrimonio edilizio, riscontrando i

parametri minimi richiesti dalla Delibera CIPE (art. 2 punto 6);

- promuovere la realizzazione di interventi volti a innalzare la qualità del vivere e dell'abitare, attraverso il miglioramento delle condizioni di accessibilità e della sicurezza degli spazi e degli edifici pubblici ed il superamento delle barriere architettoniche, secondo i principi dell'universal design;

che a tale avviso possono presentare candidatura i Comuni della Regione Emilia-Romagna con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti alla data del 31/12/2018, anche su proposta delle ACER territorialmente competenti;

che le proposte di intervento:

- devono essere finalizzate a quanto previsto dall'art. 2.1 lett. a) comma 4 della Delibera CIPE;

- devono sempre essere cofinanziate a livello locale, ai sensi dell'art. 2.1 lett. a) comma 5 della Delibera CIPE, per una quota non inferiore al 20% del contributo richiesto;

che ai sensi dell'art. 2.1 lett. a) comma 9 della Delibera CIPE, fino ad un massimo del 20% del contributo assegnato può essere destinato all'incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati; tale quota può altresì essere ulteriormente integrata da altre risorse locali;

che le proposte di intervento, oggetto di ciascuna manifestazione di interesse, si dovranno configurare come programmi integrati di intervento, che pongano al centro il potenziamento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e/o sociale quale occasione di miglioramento delle condizioni di integrazione e di coesione sociale e di accrescimento della qualità dell'abitare, nonché di incremento dei livelli di qualità urbana, ambientale, architettonica e edilizia dei contesti di riferimento;

che tali obiettivi vanno ricercati attraverso un insieme coordinato di interventi e di azioni, rispetto alla cui attuazione è opportuno che siano fornite adeguate informazioni e condizioni di garanzia in ordine: alle risorse necessarie e alla loro disponibilità, ai soggetti coinvolti ed ai rispettivi ruoli nel programma, alla fattibilità, alle tempistiche, alle modalità di attuazione e gestione;

che le proposte di intervento dovranno prioritariamente riguardare ambiti e contesti urbani caratterizzati da situazioni di degrado sociale e/o di disagio abitativo opportunamente rilevate e descritte, all'interno dei quali gli interventi e le azioni previste dovranno caratterizzarsi come processi di miglioramento o risoluzione della situazione esistente, anche in termini di qualità, accessibilità e fruibilità spaziale;

che i Comuni che intendono partecipare devono presentare la manifestazione di interesse e la relativa documentazione allegata dal proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e fino alle ore 13.00 del 17/02/2020, compilando e firmando digitalmente il modulo appositamente predisposto;

che i documenti da presentare sono costituiti da:

Manifestazione di interesse, redatta esclusivamente sul modulo predisposto dalla Regione

Copia dell'atto di approvazione comunale del Programma integrato di intervento;

Programma di intervento, redatta in formato .pdf, costituita da Relazione illustrativa generale (non più di 10 pagine formato A4) e Schemi progettuali (non più di 5 tavole formato A3)

Scheda di sintesi redatta esclusivamente sul modulo predisposto dalla Regione;

che per quanto riguarda i Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse il punto 7.2 dell'allegato A alla citata Delibera stabilisce che il Nucleo attribuirà un punteggio, sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti: 1

N. CRITERIO		Punteggio massimo
1	Indicatori di fabbisogno e di risposta abitativa	40
2	Caratteristiche oggettive del programma di intervento	40
3	Qualità complessiva del programma di intervento	20

che ai sensi del punto 7.2.3.2 del citato allegato A verrà attribuito il punteggio di punti 7 nel caso in cui l'Amministrazione proponente si impegni espressamente a realizzare la proposta di intervento attraverso un Concorso di Progettazione che dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

Procedura di Concorso a due gradi;

Montepremi adeguato: al progettista vincitore vengono affidati i successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo), i partecipanti al 2° grado ricevono un rimborso spese non inferiore ad € 5.000 euro al netto di IVA ed oneri previdenziali;

Commissione giudicatrice palese;

Adeguatezza della documentazione richiesta nei vari gradi.

che è opportuno quindi presentare alla Regione Emilia Romagna manifestazione di interesse e la relativa candidatura che contenga anche l'impegno a realizzare la proposta di intervento attraverso un Concorso di Progettazione al fine di conseguire un'elevata qualità progettuale;

che si intende candidare la realizzazione di un intervento ERP di 31 unità localizzato all'interno della UMI 3 in area oggetto di Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica denominato "ex MOF – Darsena";

che l'attuazione della UMI 3 si colloca in un contesto di aree dismesse e degradate delle quali se ne prevede il recupero attraverso il "Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia" ora giunto a livello esecutivo. Tali interventi costituiscono l'insieme delle opere pubbliche a sostegno dello sviluppo urbano così come progettato in sede di Piano di Recupero;

che l'ambito di intervento è da tempo oggetto di studio da parte di Acer per la posizione strategica dal punto di vista dell'accessibilità al centro e ai principali collegamenti con il territorio e per la sua valenza sociale all'interno delle politiche abitative: si tratta di un'area da riqualificare e riprogettare che non determina un nuovo consumo di suolo ma una sua valorizzazione attraverso un processo di riqualificazione di tutto l'ambito;

che gli attuali carichi di lavoro della struttura Comunale rendono necessario individuare un supporto tecnico/progettuale per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse nei tempi previsti nell'Avviso;

che ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 24 dell'8 agosto 2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 comma 1 dello statuto ACER vigente, approvato dalla Conferenza degli Enti con delibera n. 4/2001 in data 21/12/2001 le ACER possono effettuare attività tecniche in favore dei Comuni attraverso la stipula di una apposita convenzione che stabilisca: servizi, tempi e modalità di attuazione

degli stessi e proventi derivanti dall'attività;

che il Comune, ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 41 della Legge Regionale n. 24/2001 e smi può avvalersi dell'attività dell'ACER per la prestazione di servizi aggiuntivi, con riferimento sia al patrimonio di E.R.P. che ad altri immobili di proprietà comunale;

che il Comune di Ferrara ha inoltre già stipulato con ACER in data 26/05/2015 apposita Convenzione per la gestione del proprio patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica, approvato con atto C.C. del 20/04/2015 P.G. 117813/2014 sottoscritta in data 26/05/2015 per il periodo 01/01/2015-31/12/2019, i cui termini sono stati prorogati con delibera di G.C. n. 11 PG 4668 del 14/01/2020; tale convenzione prevede la possibilità di affidare ad ACER i servizi integrativi definiti dagli allegati alla suddetta convenzione mediante delibera di Giunta;

che pertanto il Comune di Ferrara per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse intende avvalersi delle competenze di ACER Ferrara;

che con delibera di Giunta Comunale n. PG del il Comune di Ferrara, ha approvato lo schema di convenzione, parte integrante del presente atto, con AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - ACER FERRARA con sede a Ferrara Corso Vittorio Veneto n. 7 C.F./P. IVA 00051510386, che disciplina le modalità e condizioni per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di cui alla *Delibera Giunta Regionale n. 2322/2019 del 22.11.2019, di approvazione, in attuazione della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i., di un "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale, finalizzata alla realizzazione di un intervento ERP di 31 unità localizzato nell'ambito della UMI 3 del Piano di Recupero di iniziativa pubblica - Area EX- MOF – Darsena*

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione è la regolazione dei rapporti tra ACER e il Comune per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di cui alla *Delibera Giunta Regionale n. 2322/2019 del 22.11.2019, di approvazione, in attuazione della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i., di un "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al "PIERS - Programma integrato di edilizia residenziale sociale, finalizzata alla realizzazione di un intervento ERP di 31 unità localizzato nell'ambito della UMI 3 del Piano di Recupero di iniziativa pubblica - Area EX- MOF – Darsena.*

ART. 3 - Compiti di ACER

Le prestazioni che ACER effettuerà sono le seguenti:
collaborazione alla redazione della documentazione tecnica edilizia relativa alla "proposta di intervento" necessaria alla partecipazione alla manifestazione di interesse di cui in premessa per la realizzazione di un intervento ERP di 31 unità localizzato all'interno all'interno della UMI 3 del vigente Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'Area EX- MOF.

ART. 4 - Compiti del Comune

Elaborazione ed approvazione del "Programma Integrato di intervento" al fine di promuovere e coordinare azioni ed interventi finalizzati a migliorare la qualità

urbana dell'area oggetto di proposta, attraverso il potenziamento delle dotazioni territoriali e infrastrutturali. Approvazione e presentazione della manifestazione di interesse alla Regione entro il termine stabilito dall'Avviso in premessa citato.

ART. 5 Compenso per le prestazioni di ACER

Nell'eventualità di concessione del finanziamento il Comune si impegna ad attribuire ad ACER, il ruolo di Soggetto attuatore dell'intervento, incaricato di effettuare tutte le attività tecniche di progettazione e direzione lavori necessarie alla realizzazione dell'intervento, con successiva convenzione nella quale saranno anche determinati i compensi per ACER in relazione alle attività tecniche attribuite ad eccezione di quelle che il Comune si impegnerà espressamente ad affidare attraverso un Concorso di Progettazione.

ART. 6 - Regolazione dei successivi rapporti

Qualora la proposta candidata dal Comune ottenesse i finanziamenti i rapporti tra ACER ed il Comune verranno precisamente definiti sulla base di successivi atti amministrativi ai sensi di quanto riportato all'art. 5.

ART. 7 - Possibilità di candidare la proposta ad altri bandi

Qualora la proposta non venisse finanziata dal bando di cui in premessa, ACER e Comune si impegnano a valutare la candidatura della proposta ad altri bandi nazionali o regionali di finanziamento.

Art. 8 - Controversie

Le parti s'impegnano reciprocamente ad effettuare verifiche in contraddittorio per dirimere bonariamente le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed attuazione della presente convenzione.

Qualora l'accordo non sia raggiunto tra i Dirigenti firmatari, o chi per essi, la gestione dovrà essere sottoposta alla Giunta Comunale ed al Consiglio di Amministrazione di ACER.

In caso contrario la risoluzione delle controversie sarà devoluta all'Autorità giudiziaria per la cui competenza si elegge il Foro di Ferrara.

Art. 9 - Registrazione, spese ed allegati

Le parti convengono che il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 10- Privacy

Ai sensi del Codice vigente in materia di protezione dei dati personali, con la sottoscrizione del presente contratto, ACER e Comune assumono le funzioni e gli obblighi di *Titolari del Trattamento dei dati personali* di cui entrano legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto della convenzione.

I soggetti che a qualunque titolo operano per conto dell'ACER e Comune sono qualificati "responsabili del trattamento" dei dati personali.

L'ACER e il Comune si obbligano al trattamento dei dati personali di cui entrano legittimamente in possesso per i soli fini dedotti nella convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della medesima, esclusa ogni altra finalità.

Per il Comune di Ferrara
IL DIRIGENTE
Arch. Magnani Fabrizio
Firmato digitalmente

Per ACER Ferrara
IL DIRETTORE
Dott. Diego Carrara
Firmato digitalmente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 11 febbraio 2020 n. GC-2020-46 – Prot. Generale n. PG-2020-18495 e avente oggetto APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA E ACER FERRARA DISCIPLINANTE LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL "PIERS - PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE" DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2322/2019 DEL 22.11.2019 - INTERVENTO "ERP FERRARA - ALLOGGI SAN PAOLO".

esecutivo il 11/02/2020

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 13/02/2020 al 27/02/2020

Ferrara, 13/02/2020

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**